

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
PRESSO IL MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

- 7 MAR. 2005

N. 5179

ufficio. 11

CORTE DEI CONTI

24.03.05 001267

UFF. CONTR. INFRASTR.
E TERRITORIO



REG. TO ALLA CORTE DEI CONTI

Add. 15 APR. 2005

UFFICIO CONTROLLO ATTI MINISTERI
DELLE INFRASTRUTTURE ED ASSETTO
DEL TERRITORIO

Reg. N° 4 Fog. 101
IL CONSIGLIERE

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE STRADALI, L'EDILIZIA E LA
REGOLAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI
DIREZIONE GENERALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE E LE POLITICHE URBANE E
ABITATIVE

Prot. N° C/374

29 APR. 2005

SECRETARIA

IL VICE MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

VISTO il decreto legislativo 31/3/98, n. 112 che ha sancito quale adempimento costituzionale la competenza regionale in materia di edilizia residenziale pubblica ;
VISTO l'art. 59 del decreto legislativo n. 112/98 che prevede che siano mantenute allo Stato le funzioni relative "all'acquisizione, raccolta, elaborazione, diffusione e valutazione dei dati sulla condizione abitativa";
VISTO il decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 23/07/98, n.7632/23/2;
VISTO l'art. 12 della legge 431/98 che ha costituito l'Osservatorio della condizione abitativa presso il Ministero dei Lavori Pubblici, ora Infrastrutture e Trasporti, con funzione di raccolta dei dati nonché di monitoraggio permanente della situazione abitativa;
VISTO il decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 15 ottobre 1999, n.9585/23/2 in cui viene stabilito che il citato Osservatorio opera nell'ambito della Direzione Generale delle Aree Urbane e dell'Edilizia Residenziale ora Direzione Generale per l'Edilizia Residenziale e le Politiche Urbane e Abitative ai sensi del D.P.R. 184/04;
VISTO il decreto legislativo 300/99 che, nel ridefinire per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la nuova struttura dipartimentale, conferma la posizione dell'Osservatorio per la condizione abitativa nell'ambito della Direzione Generale delle Aree Urbane e dell'Edilizia Residenziale;
VISTO il decreto legislativo 12/06/03, n.152;
VISTO il D.P.R. 2/07/2004, n. 184 concernente la riorganizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
SENTITO il Direttore Generale per l'Edilizia Residenziale e le Politiche Urbane e Abitative;

DECRETA

ART.1- L'Osservatorio nazionale della condizione abitativa fa parte dell'Unità organizzativa Direzione Generale per l'Edilizia Residenziale e le Politiche Urbane e Abitative del Dipartimento per le Infrastrutture stradali, l'Edilizia e la Regolazione dei lavori pubblici di questo Ministero.

ART.2- In organigramma l'Osservatorio è costituito da una Sezione Ricerca Analisi e Valutazioni, una Sezione Sistema Informativo e da una Segreteria Tecnica. Gli addetti sono tutti appartenenti al ruolo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

- La Sezione Sistema Informativo ha il compito di raccolta e gestione dati e di gestione delle reti informative;
Gli addetti in organico stabile alla Sezione Sistema Informativo sono tre e possiedono le professionalità adeguate ai compiti allo stesso assegnati per la raccolta e gestione dei dati e della rete.

- La Sezione Ricerca è articolata nei servizi di:
 - fattibilità tecnico-economica e supporto allo sviluppo normativo
 - studi e ricerche
 - rapporti periodici e a tema
 - locazioni e sostegno finanziario

Gli addetti in organico stabile sono due e possiedono le professionalità seguenti:
conoscenze in discipline statistiche e matematiche
conoscenze in discipline giuridico- amministrative.

- La Segreteria Tecnica, composta da almeno due unità, svolge compiti di natura tecnica amministrativa connessi con l'attività dell'Osservatorio.

Coordina l'Osservatorio della condizione abitativa il dirigente della Divisione in cui l'Osservatorio medesimo è inserito.

ART.3- Al fine della pianificazione dell'attività annuale dell'Osservatorio può essere istituita una apposita Commissione Tecnica, presieduta dal Direttore Generale per l'edilizia residenziale e le politiche urbane e abitative, composta da non più di 8 membri, nell'ambito di personalità esperte nel settore immobiliare e in materia di economia e statistica, giuridico amministrativa e informatica, che restano in carica per tre anni. La suddetta Commissione supporta l'Osservatorio nazionale nel definire le linee guida, gli obiettivi e le strategie di intervento nell'ambito di organiche politiche abitative e cura la gestione dei rapporti con gli altri organi europei del settore.

ART.4- Al fine di assicurare il necessario raccordo con gli Osservatori regionali è istituito un Comitato, costituito da un rappresentante per ogni Regione, ciascuno designato dall'Assessore Regionale competente, dalle associazioni sindacali e di categoria a livello nazionale nell'ambito del settore casa e da non più di 4 rappresentanti del Ministero medesimo, che restano in carica per tre anni. Il suddetto Comitato è presieduto dal Coordinatore dell'Osservatorio nazionale.

Tale Comitato oltre ad armonizzare e coordinare le attività dell'Osservatorio nazionale con quelle degli Osservatori regionali, assicurando il massimo coinvolgimento dei soggetti pubblici che operano nel settore nonché la puntuale conoscenza delle diverse politiche regionali e nazionali in materia, svolge le seguenti funzioni:

- concorda con la Sezione Ricerca dell'Osservatorio nazionale le fonti informative cui attingere per la raccolta dei dati essenziali alle attività condivise tra gli Osservatori regionali e l'Osservatorio nazionale;
- concorda con la Sezione Sistema Informativo dell'Osservatorio nazionale i flussi informativi tra gli Osservatori regionali e l'Osservatorio nazionale, nonché le modalità operative per la trasmissione dei dati;
- promuove istanze da sottoporre alla Commissione Tecnica di cui al precedente art.3 per la verifica e l'aggiornamento degli obiettivi annuali;
- propone soluzioni e/o metodologie nell'attività di reperimento e gestione delle informazioni utili alle finalità degli Osservatori nazionale e regionali;
- approva le attività proposte dalla Commissione Tecnica e dagli altri organi dell'Osservatorio nazionale che hanno ricadute sugli Osservatori regionali;
- individua le attività per le quali l'Osservatorio nazionale necessita della collaborazione delle Regioni per lo sviluppo di iniziative e per la stesura di rapporti informativi nell'ambito delle relazioni con i focal points dell'Unione Europea.

ART.5- L'Osservatorio della condizione abitativa costituisce il principale strumento affinché lo Stato, nell'ambito delle proprie funzioni, svolga quanto attribuito per il perseguimento delle finalità di cui ai commi a) b) c) e) dell'art.59 del decreto legislativo 112/98 e svolga un ruolo di positivo e aggiornato interlocutore dei focal points che operano a livello europeo al fine dell'individuazione di nuove modalità di risposta al disagio abitativo nelle varie articolazioni territoriali nazionali.

ART.6- L'Osservatorio della condizione abitativa svolge i seguenti compiti:

- a) provvede all'acquisizione di banche dati provenienti da fonti già individuate, con l'obiettivo del massimo coinvolgimento dei soggetti pubblici che intervengono nei procedimenti amministrativi;
- b) provvede alla gestione e alla elaborazione dei dati informativi concernenti la condizione abitativa nazionale nel suo complesso;

- c) assicura al Governo le necessarie conoscenze dei fenomeni abitativi per determinare le possibili linee di soluzione e orientare le politiche mirate al miglioramento delle condizioni abitative;
- d) valuta ed individua fenomeni ed aree problematiche su scala nazionale;
- e) effettua il monitoraggio permanente della condizione abitativa;
- f) valuta l'impatto, con dati e analisi qualitative-quantitative, dei programmi e degli interventi statali effettuati nell'area dell'edilizia residenziale;
- g) assicura il collegamento con gli Osservatori istituiti presso le Regioni;
- h) procede al completamento, alla razionalizzazione e all'integrazione del patrimonio informativo acquisito;
- i) assicura la massima diffusione dei dati e delle informazioni in suo possesso;
- j) assicura, sulla base delle indicazioni emerse negli incontri internazionali, un quadro informativo di base da utilizzare nell'ambito dell'Unione Europea, al fine dell'individuazione di nuove modalità di risposta al disagio abitativo nelle varie articolazioni territoriali nazionali.

ART.7- L'Osservatorio opera sulla base di un progetto di cooperazione tra Ministeri e Enti pubblici, nonché Istituti, Associazioni, Banche, tramite protocolli d'intesa tecnico-funzionale, con lo scopo di definire e regolare gli scambi tra gli Enti che sono attori della cooperazione.

ART. 9- L'Osservatorio nazionale è dotato di un sistema informatico, accessibile agli enti periferici sia tramite opportune interfacce applicative che tramite l'accesso a servizi concordati.

1 MAR. 2005

IL VICE MINISTRO

On. Ugo Martinat



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
PRESSO IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

REGISTRO VISTI

N. 27 / UFF. VIII

14.03.2005

IL DIRETTORE

